

RADUNO ALPINO TROFEO NIKOLAJEWKA

GARA SCI NORDICO A TECNICA CLASSICA

10 FEBBRAIO 2008

RONCOBELLO

TRENTASETTESIMA EDIZIONE

(SECONDA DEL TERZO CICLO)



**Gruppi Alpini
Alta Valle Brembana
Bergamo**



COMUNE DI
RONCOBELLO



PROVINCIA
DI BERGAMO



REGIONE LOMBARDIA
ASS. GIOVANI E SPORT



CONSORZIO DEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO



COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA

Il benvenuto del Sindaco

E' importante ricordare... E' molto importante ricordare cosa successe l'ultima settimana di gennaio del 1943 nella landa sterminata di Nikolajewka. Ci fu una battaglia che fece storia, una battaglia dove molti morirono e l'eroismo servì per poter tornare a casa, dalla propria famiglia, al proprio paese, alla propria patria.



Commemorare un evento così eroico e al tempo stesso così tragico con una manifestazione sportiva ci dice come i tempi siano cambiati. Più nessuno pensa che si possa partire per conquistare un paese altrui, ma non per questo i valori che gli Alpini ci hanno trasmesso e continuano a trasmetterci sono sorpassati, valori di attaccamento alla propria nazione, valori di tradizione e solidarietà.

Ringrazio tutti, in primo luogo gli atleti che parteciperanno come concorrenti, poi gli instancabili organizzatori di questo evento che si ripete senza mostrare segni di vecchiaia da 40 anni.

Il Comune di Roncobello non può che essere onorato di ospitare una manifestazione così importante e si preparerà vestito a festa per accogliere tutti gli Alpini "Veci" e "Bocia".

Il Sindaco

Antonio Gervasoni



Il benvenuto del Presidente Sezionale

Sono particolarmente lieto di portare il cordiale saluto di tutti gli Alpini bergamaschi in occasione della trentasettesima edizione del Trofeo Nikolajewka.

E' infatti di grande importanza il richiamo forte a quegli ideali di spirito di sacrificio, generosità, coraggio ed amore di patria che caratterizzano un evento glorioso quale è, nella storia delle Penne Nere, Nikolajewka.

Credo infatti che l'impegno dei Gruppi Alpini dell'Alta Valle Brembana di ricordare quel momento con una manifestazione sportiva sia davvero una felice intuizione, particolarmente valida in questi momenti in cui la serietà e l'impegno costante che sono elementi di base per ogni atleta, possano essere concreti esempi per una società spesso ricca di egoismo ma povera di valori.

Per questo, per aver ideato e mantenuto una splendida iniziativa ormai consolidata e che vede emozionanti momenti di ricordo e di sport, ritengo che i gruppi organizzatori siano veramente da encomiare, anche perchè questa trentasettesima edizione vede un importante coinvolgimento di giovani.

Ad essi, già forgiati dalla palestra dello sport, va il nostro augurio di un futuro sereno, ricco di impegni e di traguardi raggiunti, con un ricordo a quei ragazzi che anche in terre lontane, come a Nikolaiewka, seppero scrivere pagine di grande solidarietà, amicizia e fratellanza, di orgoglio per essere Alpini, di amore per la nostra Patria e per il Tricolore.

Con questi sentimenti e certo del pieno successo delle manifestazioni, a tutti voi i più cordiali saluti ed auguri.

Presidente della Sezione

Antonio Sarti

Il benvenuto del Capogruppo

Agli Alpini, agli atleti e a tutti i partecipanti alla 37ª edizione del Trofeo Nikolajewka, è gradito a nome mio e dei soci del Gruppo Alpini di Roncobello, porgere il più cordiale saluto di benvenuto, accompagnato dall'auspicio che possano partecipare numerosi a questo importante Raduno Alpino.

E' con grande piacere ed onore che ci accingiamo ad ospitare per la terza volta questo ormai tradizionale appuntamento, divenuto momento importante per i paesi dell'Alta Valle Brembana e che riveste un valore altamente significativo; in primo luogo, per ricordare l'evento di Nikolajewka dove moltissimi Alpini della nostra Valle hanno sacrificato la loro vita per l'onore della nostra amata Patria, ed inoltre per guardare avanti con lo spirito ed i valori alpini nel cuore, mediante il coinvolgimento nella manifestazione sportiva dei bambini e dei giovani.

Da parte mia, posso assicurare che gli Alpini e la Comunità di Roncobello daranno il massimo impegno per la buona riuscita della manifestazione.

Il Capogruppo

Alberto Gervasoni

Il trofeo Nikolajewka a Rencobello

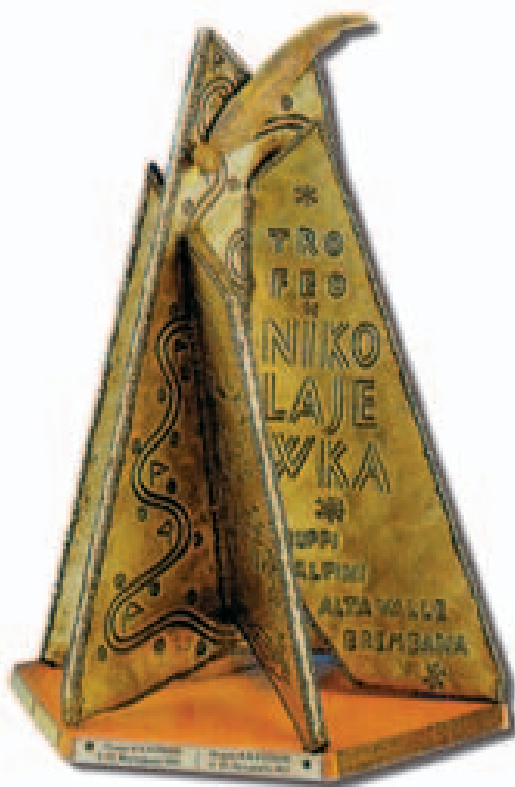
I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana di Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Rencobello, Santa Brigida, Valnegrà, Valtorta;

a perenne memoria di chi, nell'adempimento sofferto del dovere, ha arrossato del suo sangue la distesa innevata russa;

a rievocazione di un passato di patimenti, di abnegazione, di eroismo, e di gloria che ha contraddistinto l'operato degli Alpini in oltre cento anni;

a conferma di una volontà irriducibile di conservare i sacri ideali di Dio, Patria e Famiglia;

indicono e organizzano la seconda edizione del terzo ciclo del raduno Alpino che avrà luogo a Rencobello (Bergamo) il giorno 10 febbraio 2008 abbinato al "Trofeo Nikolajewka", gara di sci nordico a tecnica classica che si terrà sulla pista di fondo del paese.



Il Trofeo «Nikolajewka»

*Opera dello scultore
Claudio Nani.*



Due sono le innovazioni che caratterizzano questo terzo ciclo della nostra manifestazione giunta alla sua trentasettesima edizione: la prima è il passaggio dalla tradizionale staffetta nordica alla gara individuale; la seconda è l'estendimento della competizione sportiva oltre che ad atleti alpini, ai quali è riservata l'assegnazione del trofeo Nikolajewka, a tutti i tesserati F.I.S.I. che, andranno a competere suddivisi nelle varie categorie dai bambini agli adulti.

Siamo certi che il coinvolgimento dei ragazzi porterà sicuramente nuovo entusiasmo e vitalità alla manifestazione.

Chi meglio di loro potrà recepire, far crescere e trasmettere lo spirito e i valori alpini?

A loro vanno pertanto i saluti e gli auguri più affettuosi delle Penne Nere.

Forza ragazzi, nella scuola come in tutte le attività di ogni giorno, siate promotori di quei valori di pace, libertà, solidarietà e fratellanza che gli Alpini hanno sempre condiviso perché danno senso e dignità alla vita dell'uomo.



Roncobello

Risalendo da Bergamo la Valle Brembana, oltrepassata Lenna, una deviazione a destra, porta nel Comune di Roncobello che riunisce oggi anche i paesi di Bordogna e Baresi

Bordogna è il primo centro che si incontra salendo la Valsecca ed è sicuramente il più antico (si risale a prima del 1200); le notizie storiche sicure sono scarse, tuttavia sono sufficienti per riconoscere a Bordogna una certa primogenitura della Valsecca. Durante le lotte fra guelfi e ghibellini, numerosi sono i riferimenti a personaggi del luogo, qui sorgeva un castello oggi ridotto a poche rovine, ma recentemente valorizzato a cura dell'Amministrazione Comunale. Anche resti di due torri (una delle quali visibili anche in fotografie dell'inizio del secolo scorso) denotano l'importanza storica di questo paese.

Anticamente infatti era sede di Comune che comprendeva anche il territorio degli attuali centri di Fondra, Trabuchello, Baresi e Ronco, uniti in un'unica parrocchia.

Successivamente si costituirono Comuni e Parrocchie autonomi.

Sarà con decreto governativo del 1927 che i tre comuni di Bordogna, Baresi e Roncobello verranno riuniti in un unico Comune con il nome e la sede di Roncobello.

Della vitalità di questa nascente co-

munità, abbiamo testimonianza in un documento del 6 aprile 1472, conservato presso l'archivio comunale, in cui si tratta di *"Ordini et compartiti delli vicini di Baresi-Ronco-Bordonia con la dichiarazione dell'estimo et confini del monte Branchino ecc."* e in un altro documento, conservato presso l'archivio parrocchiale, *"Libro primo dell'estimo del Comune di Ronco fatto et reformato dell'anno 1600 dopo la divisione delli tre Comuni Ronco-Baresi et Bordonia la quale fu fatta l'anno 1587 adì 2 agosto"*.

L'attività turistica della zona era pressoché inesistente a causa della difficoltà di collegamento con la città; i primi sintomi di evoluzione turistica si hanno della seconda metà del secolo scorso.

A tale riguardo una leggenda vuole che fra i primi turisti ad avventurarsi in questa Valle (impropriamente chiamata

L'antica torre di Bordogna in una cartolina dei primi '900.



Baresi in una foto di E. Goglio dei primi '900

Valsecca,

perché è invece verdissima ed ha il vanto di essere una delle più belle pinete della Lombardia] nell'autunno del 1862 vi fosse lo stesso re Vittorio Emanuele II per una battuta di caccia con alcuni cortigiani, il quale raggiunse Ronco e, innamorandosi della bellezza del paesaggio volle cambiare la denominazione del luogo in Roncobello.

Molti Comuni dell'Italia recentemente riunificata avevano questa denominazione comune e venne stabilito che modificassero il proprio nome per evitare possibili equivoci.

Nel municipio di Roncobello si conserva il Regio decreto che in data 28 giugno 1863 sancisce la modifica del nome di Ronco a Roncobello e porta in calce "firmato Vittorio Emanuele II".

Qualcuno per il passato ha pensato che fosse la firma autografa del re, mentre si tratta di una copia conforme. Sicuramente il sovrano firmò l'originale del decreto, conservata nella raccolta delle leggi e decreti, ma non quella di Roncobello.

La chiesa di Bordogna è molto antica, già tre secoli fa, nel 1699, il parroco scriveva che si era persa memoria della data della sua fondazione e dei privilegi di cui un tempo godeva e nel 1712 viene considerata fra le più antiche della Valle. Secondo altre notizie sembra che l'antica parrocchiale fosse l'oratorio in località Forcella dedicato a San Giovanni Battista, posto in località più accessibile agli altri centri di Baresi e Ronco, che formavano nei tempi passati un'unica parrocchia, prima che i tre centri acquisissero autonomia ecclesiastica, per poi fondersi nuovamente alla fine del secolo scorso.

Una tradizione indica che la chiesa di Bordogna fosse retta da frati Certosini, in considerazione anche della somiglianza del suo anti-

co campanile all'architettura di quello delle Certose. Secondo alcuni pare che il convento fosse l'edificio ora casa Gervasoni, che si affaccia sulla piazza, secondo altri sarebbe stata invece la canonica che a memoria dei vecchi si è sempre chiamata "casa dei frati".

Sulle rovine della chiesa precedente di Bordogna, dedicata a S. Giorgio, che dipendeva inizialmente da Dossena ed in seguito da quella di S. Martino oltre la Goggia, fu edificata e consacrata nel 1737 la nuova, dedicata a S. Maria Assunta.

Fra i personaggi illustri ai quali il paese diede i natali, merita particolare ricordo il card. Felice Cavagnis nato il 13 gennaio 1841 dal dott. Giovanni originario di Serina, nominato medico condottio di Bordogna, Baresi, Roncobello e Fondra e da Melania Piacuzzi la cui famiglia originaria della toscana era stata trapiantata a Bordogna già dal 1600.



Roncobello in una cartolina primi '900

Roncobello in una foto di E. Goglio primi '900



Intrapresa la carriera ecclesiastica, per le sue doti ed il suo sapere fu assai stimato dai contemporanei e dai pontefici del tempo; morì a Roma il 29 dicembre 1906.

Percorrendo la provinciale oltrepassata Bordogna, di scorge la chiesa di Baresi, dedicata a San Giacomo apostolo, in stile settecentesco, presenta una facciata a due ordini sovrapposti, conclusa da un timpano curvilineo.

In località Ronco, esisteva una cappella dedicata ai Santi Pietro e Paolo assai prima del 1538; l'attuale edificio fu costruito molto più tardi fra il 1745 e il 1775 su progetto dell'architetto svizzero Antonio Bergio di Valmoggia.

L'elegante facciata è a due ordini, con statue nelle quattro nicchie, a timpano regolare; nel portichetto laterale si ritrovano elementi architettonici antichi

L'interno sorprende per la fastosità delle decorazioni; la profusione di affreschi, di ori e di ricche e colorate decorazioni, opera di Luigi Morgani di Torino (1911), sue anche le medaglie illustrative inserite nel ben proporzionato impianto architettonico.

L'altare maggiore fu consacrato il 6 ottobre 1936 dal vescovo di Bergamo Adriano Bernareggi, molto ammirata la tribuna, in legno dorato, ad ordini

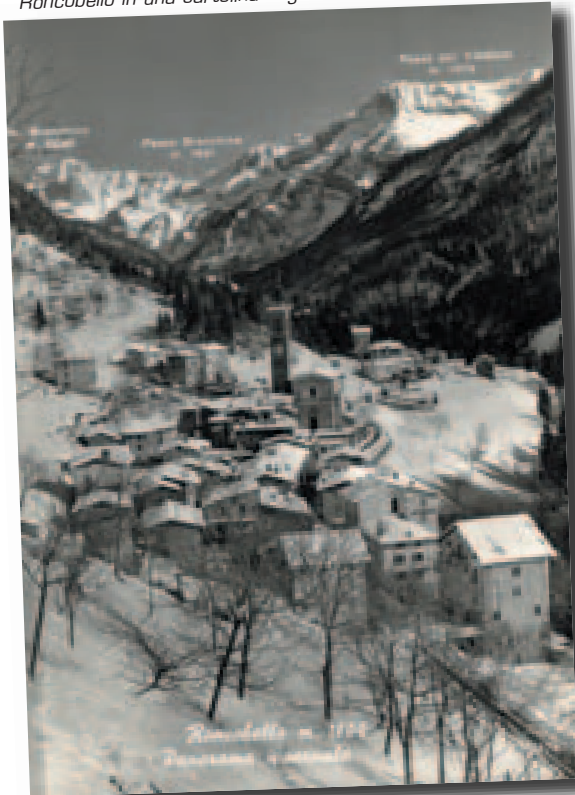
sovrapposti, con colonnine tortili, lesene e fini intagli. Le pregevoli statuette poste nelle nicchie, sono purtroppo andate perdute a seguito di un furto pochi anni fa; sono state sostituite recentemente con il contributo della popolazione, riprodotte fedelmente da artisti trentini perché fortunatamente fotografate prima di essere trafugate

Da non dimenticare la semplice ma caratteristica chiesetta votiva di Capovalle, dedicata alla Madonna della Neve, edificata del 1675 per lo scampato pericolo che così viene ricordato:

"Nell'anno 1675 cadde dal cielo in più volte, alli monti e anche al basso, una grande quantità di neve grave, tanto esorbitante che la simile non fu più veduta per molti anni

antecedenti, la onde con tutta ragione, sorprese ed intimorite le contrade di capovalle, Caprini, Sottocorna e Costa Superiore, dall'e-

Roncobello in una cartolina degli anni '60 del secolo scorso



vidente pericolo di essere danneggiate e sommerse dalla neve e annegate. I capi tutti delle nominate contrade concordemente uniti hanno fissato e stabilito di celebrare nel mese di febbraio ad onore della Beata Vergine della Neve festa solenne il più possibile”.

Sopra il paese si trova il “Bus del castel” la grotta più profonda della bergamasca (m 386) e la seconda di tutta la Lombardia.

E' un abisso verticale con vaste sale, lunghe gallerie e grandi pozzi il cui ingresso si apre in parete, a circa tre metri di altezza, sul lato sinistro orografico del greto del torrente Valsecca, in una zona di particolare bellezza, ai piedi della Cima del Menna e del Pizzo Arera.

La scoperta risale al 1956. La prima esplorazione ad opera dei gruppi Grotte di San Pellegrino e di Bergamo avvenne nel 1962. Purtroppo la storia esplorativa della grotta è stata funestata nel 1966 dalla tragica fine di due speleologi bolognesi accorsi in aiuto a dei compagni intrappolati, che persero la vita precipitando lungo il pozzo durante una piena. Le operazioni di recupero si protrassero per alcuni giorni; l'impresa fu ricompensata con tre medaglie d'oro al valor civile.

Nel 1969 l'abisso fu interamente esplorato da alcuni componenti dell'Associazione XXX Ottobre di Trieste. Altri tentativi per trovare ulteriori prosecuzioni si sono susseguiti negli anni successivi soprattutto ad opera dei gruppi speleologi lombardi.

Recentemente a cura del FAI (Fondo italiano per l'ambiente) è stato recuperato nella zona di Baresi un vecchio mulino usato anche come torchio per ricavare olio dalle noci, unico in tutta la Valsecca; oggi diventato meta di studiosi e scolaresche.

Gli amanti dello sport possono trovare sul territorio numerose infrastrutture; campo di calcio, tennis, pallavolo e pallacanestro. Durante i mesi invernali viene attivata la pista da sci di fondo sulla quale si svolgono gare di qualificazione zonale e per chi pratica dello sci alpinismo la conca di Mezzeno è uno degli itinerari preferiti.



Roncabello in una cartolina degli anni '50 del secolo scorso

La Storia del Gruppo

Dallo "Scarpone Orobico" del gennaio 1931 e febbraio 1932, in riferimento alle cariche del Gruppo Alpini di Roncobello, si rileva che il socio Milesi Evaristo fu Alessandro era "Fiduciario" (responsabile) oltre che per quel paese, per Baresi e Bordogna e nel 1932 egli presiedeva il Sotto Gruppo degli stessi paesi.



21 febbraio 1959. I vincitori del Trofeo G. Sora

Trascorso il periodo della seconda guerra mondiale, vennero a formarsi in ogni paese dell'Alta Valle, Gruppi autonomi che costituirono la Sottosezione Alta Valle Brembana.

Continuando l'opera intrapresa già come Fiduciario di Roncobello, Baresi e Bordogna per la Sottosezione, il socio Milesi Domenico (Americano) promuove nel 1949 la fondazione del nuovo Gruppo, divenendone primo Capogruppo.

Tale carica venne successivamente ricoperta dal socio Milesi Gianni sino al 1958, anno di inaugurazione del gagliardetto sociale offerto dal Consigliere Sezionale signor Vedovati.

Questo riconoscimento era dovuto al fatto che il Gruppo di Roncobello con grande spirito sportivo ed alpino rimetteva in palio il "Trofeo Gennaro Sora" vinto definitivamente dopo tre edizioni consecutive.

Valerio Milesi



Nel 1959 ricoprì la carica di Capogruppo il socio Emilio Milesi e dal 1960 al 1971 gli subentrò Milesi Lodovico. Dal 1972 il Gruppo venne guidato dal socio Milesi Valerio, che con grande entusiasmo lo coordinò per molti anni in attività sociali e sportive di notevole rilievo ed interesse.

Egli ricoprì a lungo l'incarico di Ispettore ANA (l'attuale coordinatore) della zona est dell'Alta Valle divenendo importante riferimento anche nell'ambito provinciale. Fu fra i promotori del "Trofeo Nikolajewka" e per tanti anni instancabile organizzatore sportivo della manifestazione.

Per il grande impegno profuso specialmente nel settore sportivo, su proposta della Sezione ANA di Bergamo, venne insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica.

Il Gruppo Alpini di Roncobello si è distinto in Alta Valle soprattutto per il suo impegno sportivo e ne sono prova le numerose vittorie conseguite delle quali si vogliono elencare le tappe più importanti.

Nel 1953 il Gruppo organizza la quarta edizione del Trofeo "Gennaro Sora". Negli anni 1955/56/57/58/59 è vincitore del Trofeo Sora con gli atleti Milesi Filippo, Milesi Umberto, Milesi Similante Mario, Maurizio Adolfo, Carletti Emilio.

Successivamente è ancora vincitore dello stesso Trofeo negli anni 1967/1975/1976 con Gervasoni Silvio, Milesi Silvio, Milesi Valerio, Milesi Osvaldo e Carletti Emilio; e ancora negli anni 1989 e 1991 con Milesi Silvano, Boffelli Bruno, Gervasoni Alfredo e Milesi Osvaldo.

Nel 1958 il Gruppo vinse il Campionato Italiano Alpini di pattuglia ad Asiago con Milesi Filippo, Milesi Umberto e Milesi Similante Mario. Il 15 febbraio 1970 venne organizzato a Roncobello il primo raduno alpino, abbinato alla seconda edizione del primo ciclo del "Trofeo Nikolajewka", vinta dal Gruppo A.N.A. di Campelli Cremeno. Nel 1972 il Gruppo di Roncobello fu vincitore assoluto dei Campionati Italiani Alpini con Gervasoni Silvio. Nel 1975 fu l'unico Gruppo vincitore nello stesso anno del "Trofeo Sora" e del "Trofeo Nikolajewka". Nel 1981 essendo stata assegnata, ai Gruppi Alpini dell'alta Valle, per la prima volta, l'organizzazione dei Campionati Nazionali di sci di fondo, (che per mancanza di neve si svolse l'anno successivo a Branzi) venne sospeso il Trofeo Nikolajewka e organizzato dal Gruppo Alpini di Roncobello a Bordogna il tradizionale raduno degli Alpini dell'alta Valle. Dopo ventitre anni dal primo appuntamento, il Gruppo richiese lo svolgimento del secondo raduno abbinato alla sesta edizione del secondo ciclo del Trofeo Nikolajewka. La manifestazione ebbe luogo il 31 gennaio 1993, ma la gara non venne disputata per mancanza di neve. Grande fu comunque il successo della manifestazione patriottica ottimamente organizzata dai Soci coordinati dall'imparaggiabile Milesi Valerio.

Dal 1993 guida il Gruppo il socio Gervasoni Alberto che ha coinvolto il Gruppo in diverse iniziative sociali, fra le quali la realizzazione della Sede del Gruppo da tanto auspicata, la totale ristrutturazione della cascina in località Grumello; resa abitabile, confortevole e ora gestita dal Gruppo, nonché una ben riuscita rievocazione de "ol poiat" secondo l'antica tecnica usata per ricavare carbone dalla legna. Inoltre gli Alpini di Roncobello, presso la dighetta di Capovalle hanno ricavato una piccola oasi alpina assai frequentata anche dai villeggianti che soggiornano in paese durante la stagione estiva.

Il Gruppo ha nuovamente ottenuto che il raduno annuale degli Alpini dell'alta Valle si svolga a Roncobello in concomitanza con la seconda edizione del terzo ciclo.

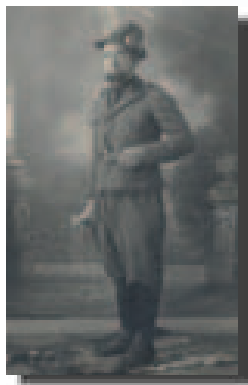


Festa della cappelletta della S.S. Trinità

I fratelli Cattaneo Dalla ricerca di Sara Gambarelli

Un ricordo particolare è dovuto alla memoria dei fratelli Cattaneo, tre Alpini, figli di Paolo ed Emilia Cattaneo che, partiti per il fronte russo durante la seconda guerra mondiale non fecero più ritorno in patria.

La famiglia di Valleve, dedita all'agricoltura, si trasferì nel 1914 a Bordogna, acquistando una casa in Via Cavagnis ed alcuni poderi.



Silvio Albino, chiamato Attilio, nacque a Valleve il 5 ottobre 1906, frequenta la scuola elementare a Valleve e prosegue poi a Bordogna. Molto studioso, autodidatta, cercò sempre di migliorarsi e migliorare la propria posizione sociale; stanco di fare il contadino e "boucheron" in Francia, cerca altre soluzioni lavorative e si arruola nel partito fascista, forse più per bisogno che per convinzione.

Presta il servizio militare nel corpo degli Alpini

Simpatizzante dell'ideologia fascista, è spesso presente alle manifestazioni del regime, diventa pre-istruttore in varie città italiane, per dieci anni è al servizio della Milizia volontaria. Combatte nelle guerre d'Africa e di Spagna ed infine in Russia.

Fu decorato con distintivi commemorativi e croci di guerra al valor militare.

Quando parte per il fronte orientale ha 38 anni, da parecchio vive lontano da Bordogna, vi ritorna soltanto per brevi licenze, gli spostamenti da una città all'altra gli impedirono di formarsi una famiglia.

Emilio, chiamato sempre Bruno, nacque a Bordogna il 26 marzo 1918, frequentate le prime classi elementari nel paese natio, viene poi subito avviato, come consuetudine dell'epoca al lavoro agricolo e di boscaiolo. Appassionato di montagna e di sci, dallo stato di famiglia il 10 ottobre 1939, risulta già chiamato alle armi. Dalla corrispondenza ai genitori, nel 1941 si trova a combattere sul fronte greco-albanese, nel Gruppo "Bergamo" della Tridentina. Ritornato in Italia, continuerà il servizio militare nel reparto d'artiglieria Alpina a Venaria Reale in provincia di Torino; qui con i suoi compagni si preparerà per la partenza in Russia. Durante la guerra, Silvio cerca di avviare la pratica per il rientro a casa di uno dei due fratelli e l'esonero per il terzo Giuseppe.



Giuseppe, chiamato Nino, nacque a Bordogna il 22 agosto 1922, ultimo della numerosa famiglia, come gli altri fratelli dopo alcuni anni di scuola è avviato al lavoro dei campi e dei boschi. Di carattere molto timido e chiuso, pauroso e di poche parole, le ragazze di allora, oggi nonne, lo ricordano come un bel ragazzo, amante delle escursioni e della montagna. Viene arruolato negli Alpini, parte per Venaria Reale, dove incontrerà il fratello Emilio.

Questi e l'altro fratello Silvio, cercano il più possibile, di aiutarlo e sorreggerlo psicologicamente, sia per la giovane età, sia per il carattere. Nell'inverno 1942 si ammalò di pleurite, nonostante questo fu ritenuto abile per la

Russia, ed a vent'anni è già al fronte.

Silvio, Emilio e Giuseppe scrissero moltissime lettere, biglietti postali e cartoline, sia ai genitori che ai fratelli e sorelle; da questa corrispondenza emergono i forti rapporti famigliari, i tre fratelli si cercano di continuo, sia durante il viaggio che al fronte, tramite amici o commilitoni riescono a scambiarsi notizie reciprocamente. Solo Silvio è lontano dalla zona dove si trovano gli altri due fratelli, ma sanno sue notizie dalle lettere dei genitori. Nell'agosto del 1942 Emilio e Giuseppe si incontrano e scrivono una lettera ai genitori, firmata da entrambi, lamentano le fatiche e le sofferenze subite, è il periodo delle marce per raggiungere la zona operativa. Giuseppe scrisse l'ultima lettera il 25 novembre, Silvio il 4 dicembre augurando buone feste, Emilio scrive ai genitori il 27 dicembre 1942 confidando in un anno migliore di quello che sta tramontando. Di loro non si saprà più nulla, il nuovo anno porterà alla famiglia Cattaneo solo tristezza ed un'attesa continua.

Dal Ministero della Guerra in data 27 giugno 1943 sono redatti i verbali di irreperibilità per Cattaneo Giuseppe (Matricola 25102) e Cattaneo Emilio (Matricola 4316); per Giuseppe si fa riferimento al combattimento in data 26 gennaio 1943 sul Don, per Emilio in data 22 gennaio 1943 sul fronte russo.

Il Ministero della Guerra affermò che di loro si era persa ogni traccia.

La data del 22 gennaio fa riferimento ai combattimenti presso Scheljakino, (qui la 31° Batteria del Gruppo Bergamo, alla quale Emilio apparteneva, fu annientata).

La data del 26 gennaio è quella indimenticabile della battaglia di Nikolajewka, qui gli Italiani riuscirono a rompere l'accerchiamento russo, vi partecipò la Divisione Tridentina con numerosi reparti, compresa la 33° Batteria del Gruppo Bergamo di cui faceva parte Giuseppe.

Il verbale di irreperibilità certifica che Silvio (Matricola 8546), dopo il combattimento avvenuto il 17 dicembre 1942 in Russia, "è scomparso e non venne riconosciuto tra i militari dei quali fu accertata la morte o la prigionia.

Il padre Paolo già nel febbraio 1943, insospettito dalle lettere che non pervenivano più e delle voci che davano le nostre forze in Russia sconfitte e affamate, iniziò a cercare i suoi figli rivolgendosi al Ministero della guerra, agli ufficiali e a i giornali.

Un Alpino di Branzi, affermò di aver visto Emilio tornare indietro nella "sacca" dicendo di voler ritrovare il fratello Giuseppe rimasto ferito alcuni chilometri indietro.

Per Silvio, un suo amico, in corrispondenza con la sorella Rita Cattaneo, afferma di averlo visto cadere in combattimento il 17 dicembre 1942, la stessa data riportata sul verbale di irreperibilità redatto dai suoi superiori.

La madre Emilia, non si dette pace, la sua mente iniziò a vaneggiare, partiva sempre da casa, senza meta, alla ricerca dei suoi figli. La sua vita si concluse nel 1954 sempre in quella ricerca spasmodica e infruttuosa.

Le ricerche continuarono da parte del padre Paolo e dopo la sua morte avvenuta nel 1956, furono proseguite dai figli Beatrice, Andrea, Maddalena ed Eugenio purtroppo senza alcun esito. Purtroppo per i tre fratelli Cattaneo non vi fu nessun riconoscimento ufficiale, come se fosse normale per una famiglia perdere tre figli nella stessa guerra.

Il padre fece apporre sulla casa dove vissero, una lapide commemorativa tutt'oggi esistente. Sul monumento ai Caduti di Bordogna sono riportati i loro nomi e le loro fotografie. L'Amministrazione Comunale di Roncobello ha dedicato alla loro memoria una via a Bordogna. Nel 1981 in sostituzione del tradizionale trofeo Nikolajewka, gli Alpini dell'alta Valle Brembana organizzarono un raduno di Alpini per ricordare la tragedia di Russia, in quell'occasione vennero ricordati in particolar modo i tre fratelli Cattaneo.

Ricordi di un Reduce di Russia: Basilio Gervasoni, classe 1917

Stralcio di una intervista fatta l'11 dicembre 1992 dagli alunni della scuola elementare di Roncobello con la maestra Silvana Cattaneo.

"Nel luglio 1942 sono partito per la Russia. Abbiamo fatto 14 giorni di treno, siamo scesi a Stalino e abbiamo raggiunto il fronte a piedi, con lo zaino sulle spalle, con marce di 55-60 chilometri al giorno. Sul fronte eravamo in postazione avanzata, di notte uscivamo di pattuglia per esplorare la zona nemica. Di giorno scavavamo i rifugi sotto terra perché il freddo era intenso.

I Russi, pur essendo molto poveri, ci aiutavano, vedevamo solo donne, bambini ed anziani, gli uomini erano al fronte. Per il cibo, non c'era da lamentarsi, mangiavamo pasta-sciutta, carne bollita, tre panini al giorno, poi ridotti a uno, avevamo le gallette che erano buone e delle scatolette di carne. Durante il mese di ottobre già nevicava, tanti giorni non si vedevano i fiocchi di neve ma tante stelline di ghiaccio. Poi iniziò la ritirata. Era il 16 gennaio 1943, già da un mese eravamo accerchiati senza saperlo. Mi ricordo bene questo giorno perché ricevetti l'ultimo rancio, poi fino al 7 febbraio più niente. Arrivò

Gervasoni Basilio nella ricorrenza del IV novembre 2007.



l'ordine di abbandonare tutto e di riempire lo zaino di munizioni. Abbiamo cominciato così la ritirata, la prima battaglia l'abbiamo avuta a Podgornoe, poi è stato un continuo combattimento, abbiamo rotto undici accerchiamenti. Si camminava sempre, si combatteva, il freddo era di 40-45° sotto zero. Molti muli erano morti di fame e di freddo. Eravamo una moltitudine di soldati, era difficile ritrovare i propri compagni.

Ci sono stati moltissimi morti per la fame e il freddo, si vede-

vano soldati fermi nella neve, si cercava di scuoterli, ma erano morti congelati. Si cercava cibo in ogni posto, ma non ce n'era. Il 26 gennaio 1943 ci fu il combattimento a Nikolajewka, era una pioggia di pallottole; mi ricordo che prima del paese c'era un bosco con le piante tranciate dalle mitragliatrici. I Russi sparavano con le Katiusce (48 colpi) e con i Parabellum (72 colpi).

Il freddo era intenso, si era fortunati ad avere una coperta, la si faceva a strisce e ci si avvolgeva i piedi. Non si riusciva più a togliersi le scarpe, neppure stando vicino al fuoco, i piedi si congelavano, ma bisognava camminare sempre, chi si fermava era perduto per sempre. Ho camminato due giorni interi con un piede congelato, mi ha visto un soldato e mi ha caricato su una slitta: era Giuseppe Gervasoni di Baresi. Sono stato portato a Karkov in un ospedale e poi in Polonia.

Voglio ricordare alcuni roncobellesi che erano con me in Russia. C'era il Sandro di Piccarelli, il Simone Milesi di Capovalle, Giosuè Milesi, rimasto in Russia. Poi Milesi Luigi della Costa, poi il Martino, morto sepolto da una valanga alcuni anni fa. Mi ricordo anche di aver visto, verso la fine di dicembre, due zii della maestra Silvana Cattaneo, poi risultati dispersi.

Sono arrivato in Italia con un treno ospedale, il viaggio è durato circa dieci giorni, mi hanno mandato all'ospedale di Arezzo dove mi è stato amputato parzialmente un piede. Finalmente il giovedì santo del 1943 sono tornato a Roncobello.

La guerra è stata molto lunga e dura. E' meglio non ricordare e augurarsi che non succeda più.

Edizione del 15 febbraio 1970

Seconda edizione del primo ciclo

Comitato Organizzatore: Carminati Silvio (Presidente Comitato), Donati Attilio, Begnis Fausto (Consiglieri A.N.A. Bergamo) Baschenis Luigi Ettore (Ispettore A.N.A. di zona), Milesi Maurizio (Sindaco di Roncobello), Busi Piero (Presidente Sci Club Alta Valle Brembana), Milesi Gianni, Colombi Armando e tutti i Capogruppo A.N.A. Alta Valle Brembana

Capogruppo Alpini: Milesi Lodovico

Squadra vincitrice: A.N.A. Campelli Cremeno con Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

da "L'Eco di Bergamo"
dell'11 Febbraio 1970

da "L'Eco di Bergamo" del 16 Febbraio 1970

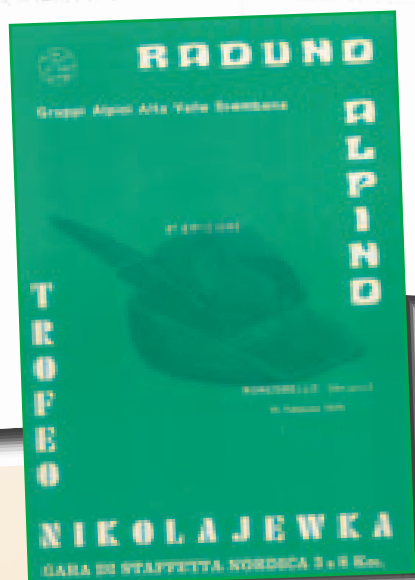
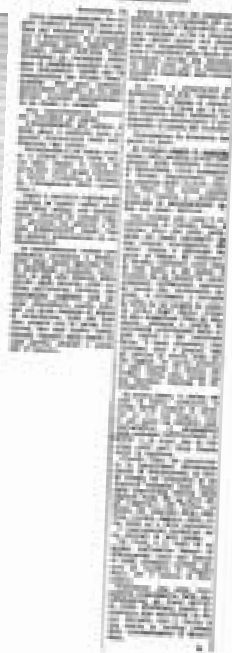
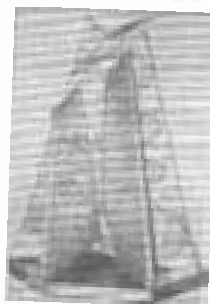
SULLE NEVI DI RONCOBELLO GRAN RADUNO DI PENNE NERE NEL RICORDO DI NIKOLAJEWKA

La famiglia d'oro delle piste ha celebrato la vittoria al vertice del suo primato
in un raduno storico: l'addizione celebrativa per la gara dedicata al fuoriclasse



Raduno Alpino a Roncobello

Il Gran Raduno Alpino a Roncobello, domenica 15 febbraio, ha visto la partecipazione di circa 100 atleti di varie squadre. La gara è stata vinta dalla squadra Campelli Cremeno.



ALPINI IN FESTA AL TROFEO NIKOLAJEWKA DI RONCOBELLO

L'A.N.A. di Cremona squadra A per l'40 sul favorito Oltre il Colle

UNITO HANNO

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.

Bergamo, 16
L'Alto Nord, la
squadra A della
A.N.A. di Cremona,
ha vinto la gara
di sci alpino, nella
specialità slalom,
alla gara del Trofeo
Nikolajewka di
Roncobello. I
tre atleti, tutti
della squadra A,
hanno ottenuto
un ottimo risultato,
vincendo la gara
con un tempo di
1'40" sul favorito
Oltre il Colle.



Le partite disputate nella gara di Roncobello.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

La gara di sci alpino, nella specialità slalom, si è disputata a Roncobello, in provincia di Bergamo, il 16 febbraio 1970. La squadra A della A.N.A. di Cremona ha vinto la gara con un tempo di 1'40" sul favorito Oltre il Colle.

Angelo Bazzani



I Reduci di
Nikolajewka dell'Alta
Valle Brembana al
raduno di Roncobello.

Edizione del 31 gennaio 1993

Sesta edizione del secondo ciclo

Comitato Organizzatore: Carminati Silvio (Presidente Onorario), Bonetti Gianpiero (Presidente Comitato), Boffelli Roberto (Vice Presidente), Rovelli Marco (Segretario), Calegari Marcello, Gianati Giordano, Milesi Adriano, Monaci Luciano, Regazzoni Luigi, Regazzoni Maurizio (Consiglieri), Calvi cesare (rappresentante sci Club Alta Valle Brembana) e tutti i Capigruppo A.N.A. Alta Valle Brembana

Capogruppo Alpini: Milesi Valerio

Gara non disputata per mancanza di neve

da "L'Eco di Bergamo"
del 27 Gennaio 1993

da "L'Eco di Bergamo"
del 7 Febbraio 1993

Gli alpini a Roncobello nel ricordo di Nikolajewka

RONCOBELLO — La prima gara della stagione invernale, la prima rappresentativa della categoria del secondo ciclo, si è svolta a Roncobello. Tra i partecipanti, oltre ai gruppi alpini dell'Alta Valle Brembana, c'era anche il Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha partecipato all'appello in prima fila. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

L'obiettivo di questa gara è stato quello di verificare le capacità dei gruppi alpini dell'Alta Valle Brembana, che hanno partecipato all'appello in prima fila. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

Gli alpini dei gruppi dell'alta Valle Brembana Roncobello ricorda l'anniversario della battaglia di Nikolajewka

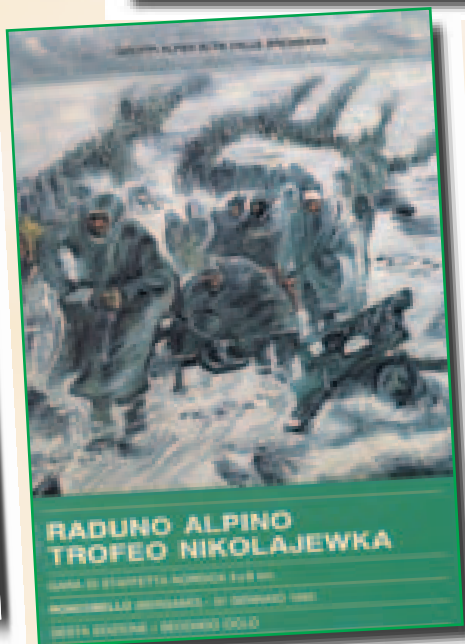
RONCOBELLO — Domani, 31 gennaio, gli alpini dei gruppi dell'Alta Valle Brembana ricorderanno la battaglia di Nikolajewka, che si svolse il 22 gennaio 1945. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.

La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio. La gara è stata vinta dal Gruppo alpini dell'Alta Valle Brembana, che ha ottenuto il primo premio.



RADUNO ALPINO TROFEO NIKOLAJEWKA

GARA DI SEMPLIFICATA NORDICA 1993
RONCOBELLO (BRESCIA) - 31 GENNAIO 1993
SESTA EDIZIONE - SECONDO CICLO

Un momento delle premiazioni.



Deposizione della corona d'alloro al Monumento dei Caduti.



Caduti di Roncobello

PRIMA GUERRA MONDIALE:

Baresi

Bonetti Giuseppe
Gervasoni Alessandro
Gervasoni Bernardo
Gervasoni Giacomo
Gervasoni Emanuele
Gervasoni Raffaele
Gervasoni Carlo
Gervasoni Giovanni

Roncobello

Bianchi Carlo
Gervasoni Sperandio
Manzoni Carlo
Milesi Camillo
Milesi Carlo
Milesi Luigi
Milesi Paolo
Milesi Sanpietro Pietro
Piazzesi Francesco
Bianchi Giovanni



Il Monumento ai Caduti di Roncobello

SECONDA GUERRA MONDIALE

Baresi

Gervasoni Bruno
Gervasoni Raffaele
Bonetti Federico

Bordogna

Cattaneo Silvio
Cattaneo Emilio
Cattaneo Giuseppe

Roncobello

Milesi Camillo
Milesi Luigi
Milesi Giosuè
Gervasoni Colombo
Milesi Domenico
Milesi Gregorio
Gervasoni Battista
Gervasoni Federico

Reduci Nikolajewka Alta Valle Brembana

Balicco Gianni
Bonzi Franco
Calvi Antonio

Donati Carlo
Gervasoni Basilio
Lazzaroni Fortunato

Migliorini Giovanni
Milesi Alessandro
Paleni Pasquale



*Piazza Brembana: cippo dedicato dai
Reduci ai Caduti e Dispersi nella steppa russa.*

Programma

Sabato 9 Febbraio 2008

Ore 19,30 Serata gastronomica e folcloristica
a Roncobello con estrazione lotteria

Domenica 10 Febbraio 2008

Ore 9,00 Ritrovo concorrenti sulla pista
di fondo di Roncobello

Ore 9,30 Partenza gara

Ore 12,00 Pranzo ufficiale

Ore 14,00 Sfilata del corteo e deposizione
della corona al Monumento dei Caduti

Ore 15,00 S. Messa, discorso commemorativo
e premiazione atleti.

PISTA DI FONDO - RONCOBELLO

Anello grande	Km 4.748
Anello medio	Km 2.831
Anello piccolo	Km 1.285
Anello baby	Km 0.868

scala 1:5.000

PROFILO ALTIMETRICO



Regolamento

I Gruppi Alpini Alta Valle Brembana e lo Sci Club Roncobello indicano ed organizzano per il giorno 10 Febbraio 2008 a Roncobello (Bg) una gara di sci nordico a tecnica classica abbinata al Trofeo Nikolajewka.

1) Alla gara sono ammessi atleti ed atlete tesserati F.I.S.I. anno 2007/2008 delle seguenti categorie:

Baby sprint	2001-2000	Allievi	1993-1992
Baby	1999-1998	Aspiranti	1991-1990
Cuccioli	1997-1996	Juniores	1989-1988
Ragazzi	1995-1994	Seniores	1987 e precedenti

TUTTI GLI ATLETI DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON I CERTIFICATI MEDICI DI IDONEITA' ALLO SPORT AGONISTICO, COME DA DISPOSIZIONE DI LEGGE.

2) Percorsi di gara

Baby sprint (M/F)	Km. 0,8	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,6	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Jun. Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4	Asp. Jun. Senior (M)	Km. 7,5

LA GARA E' A TECNICA CLASSICA

3) Le iscrizioni nominative, corredate dal codice dell'atleta, punteggio FIS, anno di nascita (per le categorie giovani) e dal nome e codice della società, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 22:00 di venerdì 8 Febbraio 2008 accompagnate dalla quota di iscrizione di € 4,00 per ogni concorrente, al Comitato Organizzatore specificando per quale gruppo gli Atleti alpini concorrono. Le iscrizioni dovranno essere effettuate per iscritto dalla Società di appartenenza allo Sci Club Roncobello telefax 0345 84453 o al Comune di Roncobello telefax 0345 84453 specificando per quale Gruppo di Atleti Alpini concorrono.

4) Per le squadre composte da atleti alpini che concorrono come Gruppo ANA è richiesto inoltre il tesserino dell'anno antecedente ed in corso, rilasciato dall'Associazione Nazionale Alpini attestante il Gruppo di appartenenza. Lo stesso dovrà essere esibito al ritiro del pettorale. Le squadre dei Gruppi ANA possono comprendere due atleti non di appartenenza al Gruppo che si iscrive.

5) Il sorteggio per gli ordini di partenza avrà luogo nella Sede organizzativa presso il Municipio di Roncobello alle ore 17:00 di sabato 9 Febbraio 2008 alla presenza della Giuria e dei Rappresentanti delle Società iscritte, saranno escluse dal sorteggio tutte le iscrizioni incomplete e presentate in ritardo. I gruppi di merito e l'ordine di partenza verranno stabiliti a norma di regolamento, tenendo conto delle condizioni della neve e meteorologiche.

6) La distribuzione dei pettorali sarà fatta presso la Sede organizzativa sino ad un'ora prima della partenza della gara, quindi presso la partenza.

7) La partenza del primo concorrente verrà data alle ore 9:30, eventuali spostamenti saranno resi noti con appositi comunicati.

8) Verranno stilate le seguenti classifiche:

Individuali:

Baby Sprint (M/F)	Km. 0,8	Allievi (F)	Km. 4
Baby (M/F)	Km. 1,6	Allievi (M)	Km. 5
Cuccioli (M/F)	Km. 2,5	Asp. Jun. Senior (F)	Km. 5
Ragazzi (F)	Km. 3	Asp. (M)	Km. 7,5
Ragazzi (M)	Km. 4	Jun. Senior (M)	Km. 7,5

A Squadre:

Verranno considerate tutte le categorie sommando i punteggi di tutti gli atleti classificati (Vedi tabella T3 Agenda dello Sciatore)

Classifica a squadre ANA

Il Trofeo Nikolajewka riservato alle squadre ANA verrà assegnato alla squadra che otterrà il miglior piazzamento con la somma dei tre migliori tempi degli atleti alpini. L'assegnazione del Trofeo non è definitiva ed il Gruppo vincente è tenuto a rimetterlo in palio nella successiva edizione.



9) Le premiazioni avranno luogo dopo la manifestazione patriottica alle ore 15:00.

10) Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente regolamento eventuali modifiche ritenute necessarie per la miglior riuscita della manifestazione.

11) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono le disposizioni del R.T.F. e R.O.F.

12) La Società Organizzatrice declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni che potessero toccare a concorrenti, a terzi ed alle cose prima, durante e dopo la gara; inoltre declina ogni responsabilità per la mancanza di idoneità fisica dei concorrenti.

13) Eventuali reclami dovranno pervenire per iscritto, previo versamento di € 25,00 (rimborsabili in caso di accettazione del reclamo) entro mezz'ora dall'esposizione delle classifiche.

Servizi logistici

Carabinieri Comando Stazione - Branzi	0345.71127
Corpo Forestale - Piazza Brembana	0345.81063
Municipio di Roncobello	Tel. 0345.84047 - Fax 0345.84453
Ospedale S. Giovanni Bianco	0345.27111
Parrocchia di Roncobello	0345.84010
Pronto Soccorso	118
Soccorso Alpino	0346.23123
Vigili del Fuoco	115

Comitato organizzatore

BASCHENIS Luigi	Presidente Onorario Comitato
CURTI Giovanni	Presidente Comitato
BOFFELLI Roberto	Segretario Comitato
BONZI Angelo	Consigliere Comitato
CALEGARI Marcello	Consigliere Comitato
GIANATI Giordano	Consigliere Comitato
QUARTERONI Luciano	Consigliere Comitato
GERVASONI ALBERTO	Capogruppo Alpini Roncobello
MUSATI Roberto	Presidente Sci Club Roncobello
CALVI Cesare	Coordinatore Sci Club
e tutti i Capigruppo Alta Valle Brembana	

Comitato tecnico di gara

CURTI Giovanni	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
ARIOLI Giacomo	Responsabile di pista
MIGLIORINI Antonio	Responsabile di pista
Direttore Servizi Cronom.	Designato F.I.C.
PIRLETTI Carlo	Capo controlli
GHIRINGHELLI Marco	Cronista di gara

Giuria

Giudice di gara	Designato F.I.S.I.
CURTI Giovanni	Direttore di gara
MILESI Emiliano	Direttore di pista
Giudice partenza	Designato F.I.S.I.
Giudice arrivo	Designato F.I.S.I.

Servizio cronometraggio

Federazione Italiana Cronometristi Bergamo

Servizio sanitario

Medico: GAMBARELLI dott. Marino (Capitano Medico degli Alpini)

Servizio stampa

"L'Eco di Bergamo" - "Il Giornale di Bergamo" - "Il Giorno" - "L'Alpino" - "Scarpone orobico".

Servizio informazioni

Comune di Roncobello - Tel. 0345.84047 - Fax 0345.84453
 info@comune.roncobello.bg.it
 Sci Club Roncobello - Tel. e Fax 0345.84453

Comitato d'onore

PERONA Corrado	Presidente Nazionale A.N.A.
SARTI Cav. Antonio	Presidente Sezione A.N.A. di Bergamo
ANDREANA Dott. Camillo	Prefetto di Bergamo
LONGO Dott. Salvatore	Questore di Bergamo
BETTONI Geom. Valerio	Presidente Amministrazione Provinciale
MAGNANI Col. Carlo Maria	Comandante Presidio Militare BG-BS
LAURETTI Col. Benedetto	Comandante Provinciale Carabinieri di Bergamo
ATTARDI Gen. Francesco	Comand. Guardia Finanza
RONDI Dott.ssa Tecla	Assessore Provinciale Sport
BUSI Cav. Uff. Piero	Presidente Comunità Montana Valle Brembana
BOVE Cap. Stefano	Comandante Carabinieri di Zogno
GERVASONI Antonio	Sindaco di Roncobello
ANTONIELLO M.Ilo Giovanni	Com. Staz. Carabinieri di Branzi
VILLA Don Renato	Parroco di Roncobello
VALENTI Dott. Aldo	Coordinatore Forestale Prov. Bergamo
PATERNOSTER Isp. Bruno	Com.te Staz. Forestale di Piazza Brembana
MILESI Vittoriano	Presidente Provinciale F.I.S.I.
PERSONENI Carlo	Presidente B.I.M.
VALOTI Paolo	Presidente C.A.I. di Bergamo
MOLINARI Gianni	Presidente C.A.I. di Piazza Brembana
SALVINI Cav. Vincenzo	Iniziatore Trofeo Nikolajewka
MISMETTI Col. Tino	Santa Brigida

TUTTI I SINDACI DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Albo d'oro Trofeo Nikolajewka

1969 - 1 Edizione Mezzoldo, 23 Febbraio 1969

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Ceroni Franco, Carrara Luigi, Carrara Ugo.

1970 - 2 Edizione Roncobello, 15 Febbraio 1970

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1971 - 3 Edizione S. Brigida, 31 Gennaio 1971

A.N.A. CAMPELLI CREMENO

Combi Pietro, Combi Giorgio, Combi G. Pietro

1972 - 4 Edizione Piazza Brembana, 23 Gennaio 1972

A.N.A. OLTRE IL COLLE

Carrara Lino, Carrara Luigi, Bertolazzi Gerardo.

1973 - 5 Edizione Carona, il Febbraio 1973

A.N.A. OLTRE IL COLLE - Carrara Lino, Carrara

Luigi, Bertolazzi Gerardo

1974 - 6 Edizione Averara, 3 Febbraio 1974

A.N.A. RONCOBELLO - Peroni Emilio, Gervasoni

Silvio, Milesi Osvaldo

1975 - 7 Edizione Branzi, 2 Febbraio 1975

A.N.A. RONCOBELLO - Gervasoni Silvio, Bonaldi

Virginio, Milesi Osvaldo

1976 - 8 Edizione Cusio, 22 Febbraio 1976

A.N.A. SOVERE - Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan,

Balduzzi Italo

1977 - 9 Edizione Valtorta, 6 Febbraio 1977

A.N.A. SOVERE - Amighetti G. Antonio, Bonetti Ivan,

Balduzzi Italo

1978 - 10 Edizione Piazzatorre, 12 Febbraio 1978

A.N.A. OLTRE IL COLLE - Bertolazzi Gerardo,

Carrara Lino, Ceroni Giovanni

1979 - 11 Edizione Olmo al Brembo, 4 Febbraio 1979

A.N.A. SOVERE - Pegurri Marino,

Bonetti Ivan, Amighetti G. Antonio

1980 - 12 Edizione Isola di Fondra, 3 Febbraio 1980

A.N.A. CLUSONE - Balduzzi Italo,

Barzasi Franco, Bonetti Ivan

1981 - Raduno Alpino a Bordogna

1982 - Raduno Alpino a Ornica

1983 - 13 Edizione Foppolo, 6 Febbraio 1983

A.N.A. DOSSENA - Bianzina Carlo, Bianzina Ettore,

Barzasi Franco

1984 - 14 Edizione Cassiglio, 5 Febbraio 1984

A.N.A. DOSSENA - Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo,

Bianzina Ettore

1985 - 15 Edizione Moio de'Calvi, 3 Febbraio 1985

A.N.A. DOSSENA - Arrigoni Natalino, Bianzina Carlo,

Bianzina Ettore

1986 - 16 Edizione Valnegra, 9 Febbraio 1986

A.N.A. VALPIANA - Carrara Ermanno, Carrara

Marco, Carrara Benedetto

1987 - 17 Edizione Lenna, 1 Febbraio 1987

A.N.A. CLUSONE - Zucchelli Tiziano, Barzasi Franco,

Mosconi Maurizio

1988 - 1 Edizione - Secondo Ciclo

Valtorta, 7 Febbraio 1988

A.N.A. VALPIANA

Carrara Benedetto, Bianzina Carlo, Buzzoni Rubens

1989 - 2 Edizione - Secondo Ciclo

Santa Brigida, 5 Febbraio 1989

A.N.A. VALPIANA

Carrara Ermanno, Bianzina Carlo, Carrara Benedetto

1990 - 3 Edizione - Secondo Ciclo

Piazza Brembana, 4 Febbraio 1990

A.N.A. CREMENO

Devizzi Oriano, Devizzi Lorenzo, Arrigoni Natalino

1991 - 4 Edizione - Secondo Ciclo

Mezzoldo, 3 Febbraio 1991

A.N.A. PIAZZA BREMBANA

Berbenni Roberto, Bianzina Carlo, Lazzaroni Fabio

1992 - 5 Edizione - Secondo Ciclo

Carona, 2 Febbraio 1992

A.N.A. SANTA BRIGIDA

Buzzoni Ruben, Bianzina Carlo, Cavagna Ferdinando

1993 - 6 Edizione - Secondo Ciclo

Roncobello, 31 Gennaio 1993.

Non disputata per mancanza di neve.

1995 - 7 Edizione - Secondo Ciclo

Molo de' Calvi, 5 Febbraio 1994

Non disputata per disposizione Organi Sportivi.

1996 - 8 Edizione - Secondo Ciclo

Valnegra, 28 Gennaio 1996

A.N.A. - LEFFE

Bianzina Carlo - Mosconi Maurizio - Rottigni Andrea

1997 - 9 Edizione - Secondo Ciclo

Piazzatorre - 12 Gennaio 1997

A.N.A. S. BRIGIDA

Pasini Maurizio - Buzzoni Ruben - Bianzina Carlo

1998 - 10 Edizione - Secondo ciclo

Ornica - 11 Gennaio 1998

A.N.A. S. BRIGIDA

Regazzoni Omar - Sormani Innocente - Buzzoni Ruben

1999 - 11 Edizione - Secondo Ciclo

Isola di Fondra - 10 Gennaio 1999

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Regazzoni Omar - Gervasoni Giacomo

2000 - 12 Edizione - Secondo Ciclo

Cusio 16 Gennaio 2000

A.N.A. CUSIO

Regazzoni Omar - Radovan Matteo - Buzzoni Ruben

2001 - 13 Edizione - Secondo Ciclo

Branzi 14 Gennaio 2001

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Regazzoni Omar

2002 - 14 Edizione - Secondo Ciclo

Averara 3 Febbraio 2002

A.N.A. S. BRIGIDA

Buzzoni Ruben - Pirola Corrado - Sormani Innocente

2003 - 15 Edizione - Secondo Ciclo

Foppolo 19 Gennaio 2003

A.N.A. LUINO

Frigerio Giuseppe - Cortoni Stefano - Barzaghi Paolo

2004 - 16 Edizione - Secondo Ciclo

Lenna 18 Gennaio 2004

A.N.A. CREMENO

Berbenni Roberto - De Vizzi Lorenzo - Melesi Andrea

2005 - 17 Edizione - Secondo Ciclo

Cassiglio 16 Gennaio 2005

A.N.A. SERINA

Carrara Michele - Pirola Corrado - Carrara Ronald

2006 - 18 Edizione - Secondo Ciclo

Olmo al Brembo 15 Gennaio 2006

A.N.A. GROMO

Giudici Simone - Bonetti Pietro - Zucchelli Mauro

2007 - 1 Edizione - Terzo Ciclo

Valtorta 18 Febbraio 2007

A.N.A. SERINA

Pirola Corrado - Scanzi Massimo - Bonaldi Alessandro



Albergo MILANO



Via Monica, 70
24010 Roncobello (BG)
Tel. 0345.84035 • 84457

Bar Ristorante Pizzeria Gelateria

LA SORGENTE

di Gervasoni Stefano e Dino s.n.c.

24010 Roncobello (BG)
Via Ronchetto, 7
Tel. 0345.84256



Albergo
Ristorante
Alpino
Rancobello
— ★ ★ ★ —

Ampia sala da pranzo a disposizione
per banchetti, cene sociali,
matrimoni e ricorrenze.
Cucina curata casalinga.

Ideale per ritiri di squadre
sportive avendo nelle vicinanze
il campo da calcio.

24010 Roncobello (BG)
Via Monica, 10 - Tel. 0345.84048
www.albergo.alpino.ca.tc
e-mail: albergo.alpino@tiscalinet.it

APICOLTURA



Erminio Gervasoni

Produzione miele e derivati
Vendita diretta

Baresi - Via Stella Alpina, 6
Tel. 0345.84152
Cell. 333.4493776

Marino Gervasoni

Tagliapiante
Artigiano edile
Cell. 338.4596340

Ivan Gervasoni

Impresario edile
Cell. 339.5302701

Manuel Regazzoni

Manutenzione giardini
Artigiano edile
Cell. 333.8667629

LA BOTTEGA

di Milesi Giovanni



**Alimentari - Edicola
Tabacchi**

Piazza SS. Redentore, 2
Bordogna - Roncobello (BG)
Tel. e Fax 0345.84111

Aperto tutte le domeniche

**Acconciature
Uomo Donna**

MILESI MIRELLA



Viale dei Caduti, 3
24010 Roncobello (BG)
Tel. 339.1130716



P V E II, 14
24010 BRANZI (BG)
T . 0345.71.430

**Curti
G. Luigi**

**FABBRIO
IDRAULICO
LATTONIERE**

Via Cagnoli, 31/a
BRANZI (BG)
Tel. e Fax 0345.71252

MONACI F.LLI s.n.c.
di Aldo e Nello

**Materiali edili
Trasporti
Servizio Gru**

Via Provinciale sn
24010 Isola di Fondra (BG)
tel. e Fax 0345.71407

ETTORE SCURI

IMPIANTI DI:
RISCALDAMENTO
IDROSANITARIA.GAS
ABILITAZIONE IMPIANTI
TECNOLOGICI
R.T.P. LETTERE C - D - E

Via San Rocco, 45
24010 Branzi (BG)
Tel. 0345.71235



TETTI IN LEGNO SERRAMENTI

24010 LENNA (BG)

Via Scelvino, 107

Tel. 0345.81016

Fax 0345.8220

E-mail: info@fratellibalestra.it

www.fratellibalestra.it



ACQUA MINERALE NATURALE

Fonte dell'Alta

Valle Brembana

ACQUA MINERALE

STELLA ALPINA S.r.l.

MOIO DE' CALVI (Bg) ITALIA

Tel. 0345.81188 Fax 0345.82091



Rossi Sport

di Monaci Domenica

Via A. Bianchi n. 17

24010 CARONA Bg

Tel. - Fax 0345.77013

www.rossisport.com

info@rossisport.com



Via Coltura, 2

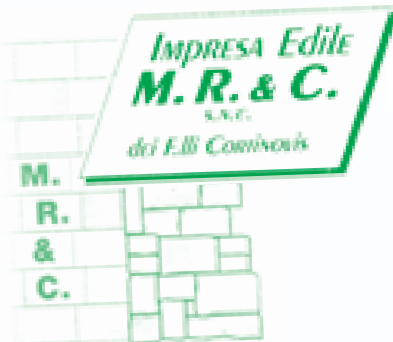
LENNA (BG)

Tel. e Fax 0345.81316

ALBERTO RUBINI

Officina metalmeccanica
Ferro battuto

24010 Lenna - Bergamo
Via dell'Industria 13/a
Tel. e fax 0345.81105
Cell. 333.5263213



24014 PIAZZA BREMBANA
BERGAMO
Via G. Calegari, 9
Tel. 0345.81418



UTENSILERIE - COLORIFICIO
STUFE A LEGNA E PELLET
INSERTI - CAMINI
PORTE E CONTROTELAI
IDRAULICA

Via Provinciale, 21
PIAZZA BREMBANA
BERGAMO
Tel./Fax 0345.81062



Impresa Edile
Stradale

OLMO AL BREMBO
(BG)

Via Roma, 101
Tel. 0345.87015
Fax 0345.87015

